

I sindaci di frontiera: “Fate riaprire le dogane”

Pubblicato: Mercoledì 27 Maggio 2020



Riaprite le frontiere. È questa in estrema sintesi il contenuto della lettera che i sindaci dell’alto Varesotto **hanno indirizzato ai parlamentari del territorio e a tutti i vertici di Regione Lombardia.**

“Le decisioni prese oggi dal governo federale svizzero provocano apprensione e preoccupazione nei Comuni di frontiera -si legge nella lettera- per le ripercussioni che la mancata apertura delle frontiere comporta per le attività economiche e i ricongiungimenti familiari. Vi chiediamo di porre in essere tutte le azioni affinché si concordino tempi certi per il ricongiungimento familiare e la riapertura delle frontiere stesse”.

La lettera è firmata dal Presidente della Associazione Comuni Italiani di Frontiera, Massimo Mastromarino, dal Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano, Simone Castoldi, e dal Presidente della Comunità Montana del Piambello, Paolo Sartorio.

La Confederazione elvetica ha infatti deciso di non riaprire le frontiere con l’Italia il 3 giugno. Lo ha annunciato oggi in conferenza stampa la consigliera federale **Karin Keller-Sutter**, comunicando che **la data del 3 giugno è troppo vicina** e ipotizzare la riapertura in quella data è prematuro.

Le frontiere tra Italia e Svizzera non riaprono il 3 giugno: il no di Berna

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it